

**MAPPATURA DEL RISCHIO 2019**  
**SCHEDA 7 - verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.**

DENOMINAZIONE STRUTTURA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato-medio-ridotto)	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p style="text-align: center;"><b>Area 3:</b> <b>PROVVEDIT ORATO E PATRIMONI O</b></p>	<p style="text-align: center;">Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio contratti pubblici  <b>Fase verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.</b></p>	<p>Fermo restando quanto disposto dall'articolo 37, del D.lgs 50 del 2016 e s.i.m, in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, e salvo restando il conseguimento della qualificazione ai sensi dell'articolo 38, comma 5 e ferme per tali ipotesi la responsabilità per le sole attività ad esso direttamente imputabili, ai sensi dell'articolo 37, commi 9 e 10, del medesimo D.lgs 50 del 2016 e s.i.m, DiSCo procede alla progettazione della gara con riferimento agli acquisti di beni, servizi, forniture e/o lavori, ad esso consentiti.</p> <p><b>Nella fase di verifica dell'aggiudicazione del contratto, i processi rilevanti sono:</b></p> <p>a) la verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 5, D.lgs n. 50 del 2016, funzionale all'aggiudicazione;</p> <p>b) la verifica dei requisiti ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione (Cfr. art. 32, comma 7, D.lgs n. 50 del 2016);</p> <p>c) l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti;</p> <p>d) le esclusioni e le aggiudicazioni;</p> <p>e) la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione;</p> <p>f) la stipula del contratto.</p> <p>Salve restando le ipotesi di cui all'articolo 5, comma 3, della L.R. n° 6 del 2018, in cui <i>“L'Ente si avvale della direzione regionale centrale acquisti per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, ai sensi e con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”</i>, e/o nel caso di adesione a convenzioni previste dalla vigente normativa, in conformità con quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, del D.lgs n. 50 del 2016, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione del Direttore Generale, da adottarsi entro trenta giorni, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'Area competente, salvo interruzione del termine medesimo dovuto alla richiesta di chiarimenti e/o di documenti. In tale ultima</p>	<p style="text-align: center;"><b>ELEVATO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Misure di Prevenzione</b></p> <p>a) Il Direttore Generale con proprie Direttive interne, individua modalità che assicurino la verifica collegiale dei requisiti, sotto la responsabilità del RUP e la presenza dei dipendenti dell'ufficio, nel rispetto del principio di rotazione. Al fine della redazione di una proposta di Direttive/linee guida interne di cui alla presente lettera, il Direttore Generale, può avvalersi del Dirigente dell'Area 3 di DiSCo e/o di un Dirigente competente in materia di Gare pubbliche. In tale ultima ipotesi, la redazione della proposta delle predette Direttive/linee guida interne, costituisce obiettivo del Dirigente ed oggetto di valutazione dirigenziale ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato e il cui termine per il raggiungimento determina la tempistica per l'adozione della misura di cui alla presente lettera ;</p> <p>b) Predisposizione di una lista di controllo (Check list) atta alla verifica del rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal D.lgs n. 50 del 2016. Al fine della redazione di una proposta di lista di controllo (Check list), il Direttore Generale, può avvalersi di un Dirigente di DiSCo. In tale ultima ipotesi, la predisposizione della proposta di Check list, può costituire obiettivo del Dirigente ed oggetto di valutazione dirigenziale ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato e il cui termine per il raggiungimento determina la tempistica per l'adozione della misura di</p>	

		<p>ipotesi il termine inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti e/o i documenti, pervengono all'Ufficio richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.</p> <p><b>In questa fase i possibili eventi rischiosi attengono:</b></p> <p>a) all'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;</p> <p>b) nella possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per escludere l'aggiudicatario e favorire l'operatore e/o gli operatori economici che seguono nella graduatoria;</p> <p>c) la possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p> <p><b>In questa fase le anomalie significative atte a rivelare il non corretto operato degli uffici procedenti sono:</b></p> <p>a) la presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, che hanno presentato offerta, che evidenzino la violazione di legge da parte dell'amministrazione;</p> <p>b) la mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni di cui all'art. 76, del D.lgs n. 50 del 2016;</p> <p>c) l'immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione;</p> <p>d) l'immotivato ritardo nella stipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.</p>		<p>cui alla presente lettera;</p> <p>c) In conformità con quanto disposto dall'articolo 29, del D.lgs n. 50 del 2016, le informazioni relative alla procedura di aggiudicazione devono essere pubblicate e aggiornati, nella sezione "Amministrazione trasparente" tempestivamente, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.lgs n. 33 del 2013 e s.i.m.</p>	
--	--	--	--	---	--

Le misure riportate nella presente scheda costituiscono una sintesi di quelle indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza 2019 / 2021. Ogni dirigente e/o dipendente di DiSco è pertanto tenuto al rispetto delle misure e/o delle prescrizioni previste dal Piano medesimo.

Il Dirigente /Dipendente